



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 496 del 3 settembre 2026

OGGETTO: DPCM 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^a Annualità

Intervento denominato: "Recupero e riqualificazione percorso ex Strada Provinciale SP 13 e riduzione del rischio idrogeologico", nel Comune di Castelmezzano (PZ), Codice ReNDiS 17IR548/G1 - CUP: G97C19000140001

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) AGGIORNATO 2026

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS COMMA 1 DELLA LEGGE 241/1990

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
5	17IR548/G1	G97C19000140001	"Recupero e riqualificazione percorso ex Strada Provinciale SP 13 e riduzione del rischio idrogeologico", nel Comune di Castelmezzano (PZ), Codice ReNDiS 17IR548/G1	F	CASTELMEZZANO	PZ	€. 130.536,00

DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Canio CILLO del Comune di Castelmezzano (PZ);

DATO ATTO che svolge le funzioni di supporto al RUP, l'Arch. Gaspare BUONSANTI – capo Staff della Struttura commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 5 gennaio 2022 maggio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 26 luglio 2023 del Comune di Castelmezzano (PZ), con la quale si aggiudicavano i servizi tecnici relativi a "Progettazione Definitiva e Geologica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione" per i lavori in oggetto, all'ing. Nicola PUGLIESE, in qualità di capogruppo della RTP (Ing. Nicola PUGLIESE, Geol. Giovanni SOLDI, e Ing. Pierluigi PUGLIESE), con studio tecnico in Potenza, P.IVA 02116150760;

VISTO il Decreto Commissariale n. 302 del 28 agosto 2023 recante: "PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE";

VISTO il Contratto d'appalto rep. n. 484 del 25 marzo 2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 223 del 22 aprile 2025 recante: "DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E RILIEVO GEOMECCANICO nonché prove preliminari sugli ancoraggi mediante affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023. approvazione documenti di gara e schema di contratto - impegno della spesa occorrente"

VISTO Il Decreto Commissariale n. 330 del 11 giugno 2025 recante: l'affidamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE E RILIEVO GEOMECCANICO NONCHE' PROVE PRELIMINARI SUGLI ANCORAGGI mediante affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 CIG: B7018C21F5;

VISTA la Convenzione d'incarico prot. 1735 in data 15 luglio 2025;

VISTO Il Decreto Commissariale n. 130 del 9 marzo 2026 con il quale si è approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE);

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

DATO ATTO che con nota PEC in data 1° settembre 2026, acquisita agli atti del Commissario, il progettista Ing. Nicola PUGLIESE, in qualità di capogruppo della RTP affidataria del servizio, ha trasmesso il PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) Aggiornamento 2026, costituito dai seguenti elaborati:

- GEN-00 ELENCO ELABORATI;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

GENERALE

- GEN-R01 RELAZIONE GENERALE E TECNICA;
- GEN-R02 RELAZIONE PAESISTICA AMBIENTALE;
- GEN-R03 RELAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.);
- GEN-R04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA: VINCOLI CAM E DNSH;
- GEN-R05 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE;
- GEN-R06 PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DEL PTFE;
- GEN-R07 CALCOLO SOMMARIO DEI LAVORI;
- GEN-R08 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
- GEN-R09 CRONOPROGRAMMA;
- GEN-R10 PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI;
- GEN-R11 INDAGINI PRELIMINARI ESEGUITE DALLA DITTA G.& G.I.S.;
- GEN-D01 STRALCIO DEI VINCOLI AMBIENTALI;
- GEN-D02 CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO;

ELABORATI GRAFICI

- EGR-D01 COROGRAFIA;
- EGR-D02 INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO;
- EGR-D03 STATO DI FATTO TRATTO 1;
- EGR-D04 STATO DI FATTO TRATTO 2;
- EGR-D05 STATO DI FATTO TRATTO 3;
- EGR-D06 STATO DI FATTO TRATTO 4;
- EGR-D07 STATO DI FATTO TRATTO 5;
- EGR-D08 STATO DI FATTO TRATTO 6;
- EGR-D09 STATO DI FATTO TRATTO 7;
- EGR-D10.1 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 1;
- EGR-D10.2 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 2;
- EGR-D10.3 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 3;
- EGR-D10.4 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 4;
- EGR-D10.5 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 5;
- EGR-D10.6 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 6;
- EGR-D10.7 SEZIONI STATO DI FATTO TRATTO 7;
- EGR-D11 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 1;
- EGR-D12 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 2;
- EGR-D13 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 3;
- EGR-D14 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 4;
- EGR-D15 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 5;
- EGR-D16 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 6;
- EGR-D17 STATO DI PROGETTO INTERVENTO 7;
- EGR-D18 STATO DI PROGETTO LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE;
- EGR-D19.1 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 1;
- EGR-D19.2 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 2;
- EGR-D19.3 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 3;
- EGR-D19.4 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 4;
- EGR-D19.5 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 5;
- EGR-D19.6 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 6;
- EGR-D19.7 SEZIONI DI PROGETTO INTERVENTO 7;
- EGR-D20 PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

STRUTTURE

- STR-R01 RELAZIONE DI CALCOLO BECCO DELLA CIVETTA (INTERVENTO 7);
- STR-R02 RELAZIONE DI CALCOLO INTERVENTI;
- STR-R04 RELAZIONE GEOTECNICA;
- STR-R04 RELAZIONE QUALITÀ E DOSATURA DEI MATERIALI;

GEOLOGIA

- GEO-R01 RELAZIONE GEOLOGICA;
- GEO-D01 CARTA COROGRAFICA;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- GEO-D02 CARTA UBICAZIONE INDAGINI;
- GEO-D03 CARTA GEOLITOLOGICA;
- GEO-D04 CARTA GEOMORFOLOGICA;

ESPROPRI

- ESPR-R01 PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO D'ESPROPRIO;
- ESPR-D01 PLANIMETRIE CATASTALI;

VISTA	che la D.G.R. n. 737 del 26 ottobre 2020;
DATO ATTO	altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 3 del citato D.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);
TENUTO CONTO	che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
CONSIDERATO	che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia);
RICHIAMATO	il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
PRESO ATTO	che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
RICHIAMATO	il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
VISTA	la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO	nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
VISTO	il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi <u>di preminente interesse nazionale</u> , indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
DATO ATTO	che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR <u>costituiscono interventi di preminente interesse nazionale</u> ;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTO nello specifico l'elaborato GEN-R08 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO come ulteriormente rimodulato dalla Struttura di staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PFTE Aggiornato 2026 (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 4.552.793,87
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 4.552.793,87
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 364.223,51
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 4.917.017,38
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti 5% importo lavori (IVA 22% inclusa)	€ 300.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 75.949,48
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 245.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	€ 1.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 1.500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 20.099,57
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione PFTE e PE nonché geologia e CSP (già affidati)	€ 70.981,15
8.b.1	Spese tecniche relative alla Direzione dei Lavori ed il CSE da affidare	€ 262.125,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 145 del D.lgs. 36/2026	€ 98.340,35
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (3% importo finanziamento)	€ 227.400,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 15.000,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 87.500,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 104.047,19
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 885.493,26
9	I.V.A. sui lavori al 22%	€ 1.081.743,82
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 54.560,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 17.236,06
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 2.662.982,62
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 7.580.000,00
IMPORTO RENDIS		€ 7.580.000,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a sessanta giorni;
- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22 gennaio 2004;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:
1. Comune di Castelmezzano (PZ);
 2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
 3. Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata;
 4. Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
 5. Ufficio risorse idriche della Regione Basilicata;
 6. Ufficio foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;
 7. Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 8. Ente Parco Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane;
- DATO ATTO che l'area di progetto RISULTA interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste -nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;
- DATO ATTO che gli interventi, RICADONO in aree a rischio idrogeologico classificate "R4 – aree a rischio idrogeologico molto elevato", ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto NON è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;

- DATO ATTO che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
- DATO ATTO che gli interventi RICADONO all'interno della Zona di Speciale Conservazione (ZSC) nonché della Zona di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000, e che, pertanto, gli interventi previsti nel PFTE in essere, sono soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dall'art. n. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 60 che ha sostituito l'art. n. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, che recepiva, nella normativa di settore nazionale le direttive europee "Habitat" ed "Uccelli";
- DATO ATTO che gli interventi RICADONO nelle aree naturali protette EUAP, Rete Natura 2000, all'interno del Parco Di Gallipoli Cognato, ai sensi del L. 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. nonché della Legge regionale 28 agosto 1994, n. 28 di Individuazione, Classificazione, Istituzione, Tutela e Gestione delle Aree Naturali protette in Basilicata, pertanto è sottoposta al nulla osta;
- DATO ATTO che l'intervento prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo);
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano aree private;
- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- RIBADITO necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a sessanta giorni per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G97C19000140001;
- ACCERTATA la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, ing. Canio CILLO del Comune di Castelmezzano (PZ);
3. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e comma 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

4. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** in linea tecnica, il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica PFTE Aggiornamento 2026, ed i suoi allegati, trasmessi con nota PEC in data 1° settembre 2026, acquisita agli atti del Commissario, relativo all'intervento denominato: "Recupero e riqualificazione percorso ex Strada Provinciale SP 13 e riduzione del rischio idrogeologico", nel Comune di Castelmezzano (PZ), Codice ReNDiS 17IR548/G1 - CUP: G97C19000140001;
5. **DI APPROVARE** il QUADRO ECONOMICO dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di €. 7.580.000,00 di cui €. 4.917.017,38 per lavori, ed €. 2.662.982,62 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
7. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
8. **DI DEMANDARE**, al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
9. **DI DARE ATTO** che il progetto PFTE è corredato da valutazioni economiche attualizzate, prodotte sulla base di prezziari aggiornati, secondo i criteri del decreto legislativo n. 36/2023;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Castelmezzano (PZ), al Responsabile Unico del Progetto l'ing. Canio CILLO, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischiodidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 3 settembre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.